

Le donne richiedenti asilo portano spesso su di sé il peso di una doppia vulnerabilità, ma anche una grande forza. Ai traumi che accomunano tutte le persone in fuga da guerre, dittature, povertà si aggiungono, infatti, i segni di abusi e violenze “di genere”, che colpiscono le donne proprio **in quanto donne**. Questo avviene nei paesi di origine, dove gli stupri vengono utilizzati come una vera e propria arma da guerra, così come durante il viaggio, quando i corpi delle donne sono soggetti ad ogni genere di abusi e vessazioni, fino all'arrivo, quando le richiedenti asilo rischiano di essere considerate meri “oggetti” di assistenza, spogliate della propria soggettività.

Se è vero che è importante riconoscere la vulnerabilità per costruire percorsi di accoglienza che tengano conto di esigenze complesse e dei traumi subiti, dall'altro questa può rivelarsi un'arma a doppio taglio quando costruisce meccanismi di assistenzialismo che creano dipendenza e sottovalutano la soggettività delle donne.

Queste donne sono sopravvissute al deserto e al mare, ai soprusi dei trafficanti e delle varie polizie di frontiera, hanno portato avanti gravidanze e partorito figli e figlie in condizioni indicibili... di che cosa parliamo quando parliamo di vulnerabilità? È possibile partire proprio da questa determinazione e da questa forza per costruire percorsi di empowerment che tengano al centro le donne come soggetti autonomi, portatrici di progetti, desideri, aspettative, sogni?

Il convegno si pone l'obiettivo di aprire una discussione a partire proprio da questi interrogativi.

Un accento particolare sarà dedicato al riconoscimento della protezione internazionale per motivi di violenza di genere, laddove le radici culturali della discriminazione tra i sessi impediscono il ritorno al paese d'origine.



centro TRAMA DI TERRE
antiviolenza

DALLA VULNERABILITÀ ALL' EMPOWERMENT

accogliere le donne richiedenti asilo
con un'ottica interculturale di genere

si ringrazia



per info e iscrizioni

Trama di Terre ONLUS - APS
Associazione interculturale di donne native e migranti
via Aldrovandi 31, Imola (BO)
tel. +39 0542 28912
info@tramaditerre.org

19 GIUGNO 2015
Sala BCC Città e Cultura
via Emilia 210/A
Imola (BO)

DALLA VULNERABILITÀ ALL' EMPOWERMENT

accogliere le donne richiedenti asilo
con un'ottica interculturale di genere

in collaborazione con



ore 9.30 **ACCOGLIENZA E REGISTRAZIONE PARTECIPANTI**

ore 10.00 **INIZIO CONVEGNO**

INTERVENTI DI

Barbara Lo Buono

assessora alle Pari Opportunità e all'immigrazione del Comune di Imola

Andrea Facchini

Servizio Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale, Regione Emilia-Romagna

Bianca Lubreto

Prefettura di Bologna e Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale

Tiziana Dal Pra

Trama di Terre Onlus

Jora Mato

Amiss (Associazione di Mediatrici Interculturali Socio Sanitarie)

Assunta Signorelli

psichiatra dell'equipe di Basaglia

Barbara Spinelli

avvocata, Giuristi Democratici

Oria Gargano

coop. soc. Be Free (Roma)

ore 14.00-15.30 **BUFFET A CURA DE "La Cucina Abitata"**

ore 15.30 **LABORATORI DI APPROFONDIMENTO**

c/o Centro interculturale delle donne di Trama di
Terre - via Aldrovandi 31, Imola (BO)

1° laboratorio **DONNE RICHIEDENTI ASILO
E VIOLENZA DI GENERE**

conduttrici:

Tiziana Dal Pra - Barbara Spinelli

2° laboratorio **LA MEDIAZIONE INTERCULTURALE
FATTA DA DONNE PER LE DONNE,
PECULIARITÀ NEI PERCORSI
DELLE RICHIEDENTI PROTEZIONE
INTERNAZIONALE**

conduttrici:

Jora Mato, Victoria Uzodinma

3° laboratorio **L'ACCOGLIENZA DI DONNE
VITTIME DI TRATTA**

conduttrici:

Oria Gargano - Assunta Signorelli

ore 18.00 **chiusura dei lavori**

L'evento fa parte del calendario di eventi della "Primavera contro le discriminazioni" organizzati dalla Rete Antidiscriminazioni della Città Metropolitana di Bologna

L'evento è organizzato ai sensi della convenzione con l'Ordine degli Assistenti Sociali dell'Emilia-Romagna stipulata in data 16/03/2015